



ALLEGATO A

POR Marche FSE 2014/2020 Asse 3- P.I. 10.4- R.a. 10.6 AVVISO PUBBLICO per la DEFINIZIONE dell'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) BIENNIO 2018/2020.

PREMESSA NORMATIVA

La P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e Servizi territoriali per il mercato del lavoro (Centri impiego) della Regione Marche adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con:

- Programma Operativo Regionale FSE Marche 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea in data 13/07/2018 con decisione n. C (2018) 4721;
- Deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale n. 84 dell' 11/12/2018, che approva il POR così come modificato a seguito della Decisione della Commissione Europea C (2018) 4721 del 13/07/2018;
- Reg. UE 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/20;
- Reg. UE 1304/2013 - relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Decisioni C (2014) 10094 del 17/12/2014 e C (2018) 4721 del 13/07/2018, che approvano il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
- GDPR n. 2016/679 – Regolamento Europeo della Privacy;
- Articoli 117 e 118 della Costituzione Italiana;
- L. 17 maggio 1999, n. 144 art 69: legge che istituisce il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnico Superiore (IFTS);
- L. 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) che, ai commi 631 e 875, definisce il percorso di riorganizzazione della formazione tecnica superiore ed istituisce il Fondo per l'istruzione e la formazione tecnica superiore;
- L. 7 agosto 2012, n. 135 art. 7 comma 37-ter concernente la modifica dell'art. 1, comma 875 della legge del 27 dicembre 2006 n. 296 concernente l'istituzione del fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore;
- L. 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 45-52 Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successivi provvedimenti attuativi;
- D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito in Legge 4 aprile 2012, n. 35, art. 52, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, e, in particolare l'articolo 52 concernente misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli Istituti Tecnici Superiori;
- D.L. 12 settembre 2013, n. 104 convertito in Legge 8 novembre 2013, n. 128, art. 14 recante «Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca»;
- Decreto del 25 gennaio 2008 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori”;
- D.M. del 31 ottobre 2000, n. 436, recante norme regolamentari di attuazione dell'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 concernente l'istruzione e la formazione tecnica superiore;
- Decreto del 7 settembre 2011 del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante “norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze”;
- D.M. del 5 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area “Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo” degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;

-D.M. del 7 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e delle Finanze recante "Linee Guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori";

-Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS ai sensi dell'articolo 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze 7 febbraio 2013;

-Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali recante modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;

-Accordo Conferenza Stato/Regioni del 20 gennaio 2016, n.11 recante Modifica del D.I. n. 91 del 7 febbraio 2013 – Competenze comuni dei percorsi IFTS; Intesa sullo schema di decreto recante: "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli ITS a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani Conferenza Unificata. Atto n. 42 seduta del 3 marzo 2016;

-D.D.G. del 07 aprile 2016, n. 311 che istituisce la Cabina di regia degli ITS;

-D.M. del 16 settembre 2016, n.713, Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo I, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n.107;

-Decreto MIUR n. 394 del 16.05.2018, con il quale è stata integrata l'assegnazione nazionale di risorse per l'offerta formativa ITS;

-Decreto Direttoriale MIUR n. 1284 del 28.11.2017, con il quale è stato stabilito il valore dell'UCS per l'offerta formativa di ITS;

-L.R. n. 51 del 28/12/2018, avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019);

-L.R. n. 52 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021;

-DGR n. 802/2012 "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" Revoca della DGR n. 2110/2009"

-DGR n. 1386 del 7/10/2013 "DPCM 25 gennaio 2008 "Adozione dei criteri per il consolidamento del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, degli Istituti Tecnici Superiori e per l'attivazione dei Poli Tecnico Professionali nel territorio delle Marche per il triennio 2013-2015;

-DGR n. 1283 del 17/11/2014 avente ad oggetto: "Decreto Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 febbraio 2013 – Adozione delle misure di semplificazione e di promozione dell'Istruzione Tecnico Professionale e degli Istituti Tecnici Superiori".

-DGR n. 1280 del 24/10/2016: "Approvazione del dispositivo di raccordo tra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normative della programmazione 2014/2020";

-DGR n. 934 del 07/08/2017, avente ad oggetto: POR Marche FSE 2014/2020 Asse 3-Indirizzi operativi per la predisposizione dell'avviso pubblico relativo alla concessione di contributi per i corsi attivati dagli istituti Tecnici Superiori delle marche- biennio 2017/2019;

-DGR n. 1794 del 27/12/2018, avente ad oggetto: "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati";

-DGR n. 1795 del 27/12/2018, avente ad oggetto: "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;

-DGR n. 253 del 11/03/2019, avente ad oggetto: "POR Marche FSE 2014/2020. Asse 3 - P.I. 10.4 – R.A. 10.6 – Linee guida per la predisposizione dell'avviso pubblico relativo alla definizione dell'offerta formativa pubblica da sviluppare attraverso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) riconosciuti, con sede legale nelle Marche – biennio 2018/2020";

-DGR n. 349 del 01/04/2019, avente ad oggetto: "Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/2020 e revoca della DGR n. 1769/2018";

-DGR n. 504 del 29/04/2019, avente ad oggetto: "POR FSE 2014/20. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo. Revoca della DGR n. 739/2018".

ART. 1 – FINALITÀ E RISORSE

La Regione Marche, attraverso il presente Avviso Pubblico, si prefigge di attivare un'offerta formativa nell'ambito dell'Istruzione Tecnica Superiore (ITS) altamente qualificata per:

- accrescere le competenze tecniche e tecnologiche dei giovani nelle aree strategiche per lo sviluppo economico del territorio regionale e rafforzare la competitività del suo sistema produttivo;
- aumentare l'occupabilità dei giovani, attraverso la promozione di percorsi di istruzione tecnica superiore che rispondano ai fabbisogni espressi dal tessuto produttivo locale;
- sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro, garantendo l'acquisizione di competenze specialistiche attraverso un'offerta formativa di livello terziario e di elevato contenuto tecnico-professionale (V livello EQF);
- rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione e le imprese locali, per assicurare efficace sinergia con i processi di innovazione e favorire il trasferimento tecnologico, anche attraverso l'istituto dell'apprendistato, in attuazione dell'art. 46, comma1), del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81;
- rilanciare la qualità del capitale umano per favorire l'innovazione dei sistemi produttivi, con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PMI);
- promuovere il collegamento con altre misure attivate dalla Regione in ambito di supporto all'integrazione tra istruzione, formazione e lavoro;
- favorire lo sviluppo di un'offerta formativa professionale integrata in un'ottica verticale (IeFP, IFTS, ITS);
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani verso professioni tecniche.

L'intervento di cui trattasi costituisce attuazione del Programma Operativo della Regione Marche (P O R) del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisioni n. C (2014) 10094 e C (2018) 4721 del 13/07/2018, e si inquadra nell'Ambito dell'Asse 3- *“Istruzione e formazione”* - Priorità d'Investimento (P.I.) 10.4 *Miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento del curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.* - Risultato Atteso (R.A.) 10.6 *“Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale”* al fine di ridurre i tassi di disoccupazione con il sostegno dell'UE.

L'investimento complessivo della Regione Marche è pari a 1.999.340,00 euro, per sostenere l'attuazione di n. 8 percorsi formativi ITS da realizzarsi nel biennio 2018/2020, ripartito come indicato nel seguente prospetto:

<i>Annualità 2019 (€)</i>	<i>Annualità 2020 (€)</i>	<i>Annualità 2021(€)</i>	<i>Impegno Totale (€)</i>
999.670,00	799.736,00	199.934,00	1.999.340,00

L'investimento regionale per ciascun percorso non può superare l'importo di € 249.917,50, in quanto si configura come finanziamento integrativo rispetto alla quota riconosciuta dal MIUR, pari a € 32.541,25, e a quella obbligatoria delle imprese aderenti all'ITS, per un importo di almeno € 32.541,25. L'investimento delle imprese può essere ricondotto anche al costo del personale dipendente che interviene in modo diretto nello sviluppo della didattica del percorso formativo.

ART. 2 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare la domanda di finanziamento le “Fondazioni di partecipazione” costituite per promuovere gli ITS, aventi sede legale ed operativa nel territorio marchigiano e riconosciute dal MIUR, che risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE”, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l’accreditamento prima della stipula dell’Atto di adesione.

ART. 3 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

L’intervento prevede il riconoscimento di un sostegno finanziario, fino alla concorrenza di un COA (Costo Ora/Allievo) pari a 7,00 euro, per un numero massimo di 8 percorsi biennali di Istruzione Tecnica Superiore attivati nel territorio regionale entro il 31/10/2018, approvati in conformità al presente Avviso pubblico e finalizzati al rilascio del Diploma di Tecnico Superiore. Il COA sopra indicato fa riferimento al valore stabilito con DDPF/n.52/2016/POC, ratificato con DGR n.1280/2016.

I percorsi formativi di ITS potranno essere ammessi alle provvidenze a cofinanziamento FSE a condizione che abbiano, almeno, le seguenti caratteristiche:

- essere rivolti a soggetti residenti o domiciliati nel territorio regionale;
- prevedere un numero minimo di 25 allievi, in conformità a quanto disposto dal D.M. 394/2018;
- avere una durata di 1.800 ore, sviluppate in un biennio formativo e articolate per semestri;
- prevedere un corpo docente proveniente, per almeno il 50%, dal mondo del lavoro;
- sviluppare competenze tecniche e tecnologiche anche trasversali e interdisciplinari richieste dalle imprese nella presente fase di transizione tecnologica, verso Industria 4.0., nelle seguenti Aree tematiche:
 - ✓ efficienza energetica;
 - ✓ tecnologie innovative per i beni e le attività culturali- Turismo;
 - ✓ nuove tecnologie per il made in Italy, in cui si ricomprende anche l’agro-alimentare;
- prevedere la frequenza gratuita da parte degli allievi ammessi.

Le azioni formative saranno gestite in conformità alle disposizioni di riferimento di cui alla DGR n. 802/2012 e s.m.i.

ART. 4 - MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, utilizzando il sistema informativo (SIFORM2) accessibile all’indirizzo internet: <https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell’utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all’indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l’utente deve disporre di apposite credenziali di tipo “forte” ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion. Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate od operatore di un’impresa.

Ai fini dell’assolvimento dell’imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell’apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda ed il relativo/i progetto/i potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (utilizzando il pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- ✓ la domanda di finanziamento (Allegato A1);
- ✓ il/i progetto/i formativo/i, evidenziando i moduli formativi da realizzare con il cofinanziamento FSE;
- ✓ la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta, presentata alla Regione Marche, qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della DGR 868/2006.

La domanda va compilata a partire dal modello allegato A1. Il/i relativo/i progetto/i va/vanno generato/i direttamente da SIFORM2, attraverso la funzione stampa presente nella sezione del formulario. La domanda ed i progetti vanno firmati digitalmente. La firma digitale va effettuata in locale sul pc dell'utente; pertanto i documenti generati vanno salvati in locale, firmati digitalmente e caricati sul SIFORM2. Per ciascun progetto formativo va allegata una sola copia firmata digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione ITS. Data l'introduzione della firma digitale, non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico, attraverso il programma SIFORM2, verranno assegnati alla domanda: un identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell'operazione. Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata. Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al Responsabile del procedimento.

Le domande andranno presentate, a pena di non ricevibilità, entro e non oltre il giorno **31MAGGIO 2019**, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURM che verrà pubblicato anche sul sito istituzionale della Regione Marche: www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale, nonché nella sezione: Entra-in-Regione/Fondi-Europei.

Per il rispetto della scadenza su indicata fanno fede la data e l'ora assegnata dal programma informativo SIFORM2 per la trasmissione telematica.

ART. 5 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

E AMMISSIBILITA' ALLA GRADUATORIA

L'istruttoria delle domande si articola in due distinte fasi: ricevibilità e ammissibilità.

La ricevibilità è curata dal Responsabile del Procedimento e consiste nell'esame delle domande per verificarne la rispondenza alle disposizioni previste dal presente Avviso.

Saranno dichiarate non ricevibili le domande:

- ✓ presentate da un soggetto diverso rispetto a quelli individuati al precedente ART. 2;
- ✓ presentate oltre la scadenza fissata al precedente ART. 4;
- ✓ non firmate digitalmente;
- ✓ carenti di uno o più dei documenti indicati al precedente ART. 4;
- ✓ presentate in maniera difforme rispetto alle modalità indicate al precedente, citato, ART. 4;
- ✓ non coerenti con quanto disposto dall'Avviso relativamente all'importo del contributo massimo;

Le domande risultate ricevibili verranno trasmesse alla Commissione tecnica di valutazione, nominata con apposito atto dirigenziale, per la valutazione:

- ❖ della coerenza dei progetti alle finalità previste dal presente Avviso;
- ❖ dell'ammissibilità delle spese programmate;
- ❖ della rispondenza dei contenuti didattici alle disposizioni vigenti in materia di percorsi ITS;
- ❖ dell'innovazione delle metodologie didattiche;
- ❖ dell'assegnazione dei punteggi previsti per gli indicatori specifici indicati al successivo ART. 6.

ART. 6 – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione dei progetti formativi avverrà sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Marche FSE 2014/2020, riportati nel seguente prospetto:

Criteri di valutazione	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (Peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (Peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

1. OPD (Qualità del progetto)

- Ottimo = 5 punti
- Molto buono = 4 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

Gli elementi da considerare nell'ambito di questo indicatore sono:

- ✓ Chiarezza nell'elaborazione progettuale;
- ✓ Completezza dei contenuti formativi;
- ✓ Presenza di elementi innovativi in termini di contenuto e di didattica
- ✓ Presenza di moduli di bilancio di competenze e di orientamento
- ✓ Qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste
- ✓ Modalità di selezione e valutazione degli allievi
- ✓ Descrizione dello stage.

2. OUD (Qualità e adeguatezza della docenza)

- ottimo > 5 punti
- molto buono > 4 punti
- buono > 3 punti
- discreto > 2 punti

- sufficiente > 1 punto
- insufficiente > 0 punti

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali – quantitativa del team di docenti, di codocenti e dei tutor previsti. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- ✓ l'esperienza professionale e/o Didattica pregressa;
- ✓ il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- ✓ la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- ✓ l'individuazione di un adeguato numero di tutor, coerente con i contenuti formativi;

3.ACC (Punteggi accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate.

I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso. La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti
- Soggetti proponenti nuovi o ch Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma superiori o pari a 28: 1 punto
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

4.OUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista):

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

5. EEF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate):

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto rispetto agli obiettivi esplicitati nell'avviso. In particolare, si terrà conto del numero e della coerenza del settore produttivo in cui operano le imprese coinvolte nel progetto (didattica e stage) e dei tirocini di III Livello che si prevede di attivare, sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

6. MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità):

L'indicatore MNG viene utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere.

Il punteggio può variare tra 0 e 2. L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alla categoria di genere femminile sul totale dei destinatari previsti.

Qualora tale quota di soggetti di genere femminile sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1. Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari

appartenenti alla categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano delle modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione dei destinatari sopra indicati alle attività programmate.

La graduatoria dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori, moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

I progetti potranno essere ammessi a finanziamento solo nel caso in cui il loro punteggio, normalizzato e ponderato, complessivo sia almeno pari a 60 punti.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che hanno ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia.

ART. 7 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria è approvata con Decreto Dirigenziale della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e Servizi territoriali per il mercato del lavoro (Centri impiego) entro 60 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti e sarà stilata impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse stanziato.

La graduatoria sarà pubblicata sul BUR Marche e sul sito istituzionale dell'Amministrazione, www.regione.marche.it, ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>;

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>

e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione e Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento" e notificata, anche mediante PEC, ai soggetti proponenti i progetti risultati ammessi alla graduatoria.

ART. 8 - PROCEDURE DI GESTIONE DEI PROGETTI AMMESSI ALLA GRADUATORIA

I titolari dei progetti ammessi alla graduatoria regionale sono tenuti a:

- a) formalizzare l'accettazione del finanziamento attraverso apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da recapitare **entro 10 giorni** dal ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento, producendo anche l'eventuale documentazione richiesta dall'Amministrazione regionale a comprova delle autodichiarazioni rese in sede di domanda;
- b) firmare digitalmente l'Atto di adesione **entro 30 giorni** dal ricevimento della comunicazione di concessione del finanziamento previsto, indirizzandolo poi a Regione Marche: <http://firmacontratti.regione.marche.it>;
- c) avviare le attività formative **entro 60 giorni** dalla data di stipula dell'Atto di adesione, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e Servizi territoriali per il mercato del lavoro (Centri impiego);
- d) concludere l'intero progetto formativo **entro 24 mesi** dalla data di avvio del corso, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e Servizi territoriali per il mercato del lavoro (Centri impiego) a seguito di motivata richiesta;
- e) presentare al Responsabile del procedimento, **almeno 10 giorni antecedenti** l'avvio del corso, la documentazione prevista al punto 1.5 del "Manuale a costi standard";
- f) presentare alla P.O. Responsabile dei controlli di 1° livello e per conoscenza al Responsabile del procedimento della gestione del rispettivo codice bando siform2, **entro 60 giorni successivi dal**

termine dell'attività progettuale oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti al punto 2.2.2. del "Manuale a costi standard", il prospetto finale di determinazione della sovvenzione con allegata la documentazione prevista;

- g) attenersi, per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del "Manuale a costi standard" (Allegato B della DGR n. 802/2012 e s.m.i.) e, per quanto non espressamente previsto, alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
- h) utilizzare per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM2), inserendo il monitoraggio della gestione e rendicontazione delle iniziative in applicazione delle disposizioni del "Manuale a costi standard".
- i) attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e dal "Manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti" di cui alla DGR n. 802/2012 e s.m.i.

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi agli enti attuatori inadempienti.

La competente struttura regionale, attraverso il Responsabile del Procedimento, provvede, in particolare a:

1. verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda;
2. richiedere l'informativa antimafia di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011, per i soggetti aderenti alle Fondazioni ITS, titolari dei progetti ammessi in graduatoria. L'acquisizione di tale documentazione è propedeutica alla sottoscrizione dell'Atto di adesione;
3. comunicare agli interessati gli estremi degli atti di concessione delle provvidenze previste;
4. autorizzare l'avvio delle attività formative;
5. autorizzare eventuali variazioni del progetto approvato e alla sua attuazione (come previsto specificatamente al paragrafo 1.11 del Manuale di cui alla DGR 802/2012);
6. assolvere a quanto previsto dal Manuale di riferimento.

Per i progetti ammessi alla graduatoria regionale l'ammissibilità delle spese decorre dal giorno successivo alla presentazione della domanda di contributo.

Tale deroga al Manuale vigente (DGR 802/2012) è motivata dalla peculiarità di tale intervento formativo, trattandosi di fatto di una misura chiusa riservata esclusivamente alle "Fondazioni di partecipazione" costituite per promuovere gli ITS.

Il contributo riconosciuto per ciascuna azione formativa approvata non può superare l'importo complessivo di 249.917,50 euro, essendo calcolato sulla base del COA di 7,00 € ora/allievo, al netto della compartecipazione delle imprese e di ogni altro contributo pubblico, per classi di almeno 25 allievi.

Per le azioni previste nel presente avviso pubblico trovano applicazione le disposizioni del Manuale a "Costi standard", Allegato B della D.G.R. n. 802/2012, e della DGR n. 1280/2016.

Si precisa che l'Amministrazione riconoscerà, ai soggetti attuatori di progetti finanziati a valere sul presente Avviso, somme forfetarie di rimborso dei costi sostenuti calcolate sulla base della seguente formula:

Sovvenzione = (UCS ora corso) x (ore corso realizzate) + (UCS ora allievo) x (ore allievo frequentate)

Si precisa che:

- l'UCS ora/corso ha un valore corrispondente all'85,7% del costo pubblico risultante dall'Atto di adesione, diviso il numero di ore di corso previste, al di fuori dei contributi richiamati al punto precedente;
- l'UCS ora/allievo ha un valore corrispondente al 14,3% del costo pubblico risultante dall'Atto di adesione, diviso il numero di ore di corso previste, diviso il numero di allievi "effettivi" previsti, al di fuori dei contributi richiamati al punto precedente.

Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti è dichiarato dal Soggetto attuatore e dimostrato mediante l'esibizione del registro didattico delle presenze.

La sovvenzione finale sarà calcolata sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo, senza che il Soggetto attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione dei documenti finanziari probatori di spesa.

Si precisa che all'atto della determinazione finale della sovvenzione verranno applicate – se del caso – le eventuali decurtazioni previste dal Manuale a costi standard (in particolare si veda riepilogo di cui al pgf. 2.2.2, pag.65).

La liquidazione ed erogazione del contributo avverrà in conformità a quanto previsto al riguardo dal "Manuale a costi standard", sulla base delle specifiche disposizioni descritte nell'Atto di adesione.

ART. 9 – SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Nel caso in cui un intervento non possa per qualsiasi motivo trovare attuazione rimangono a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari (progettazione, pubblicità, ecc.) eventualmente realizzate.

Nel caso in cui l'intervento sia avviato ma non sia portato a compimento, la Regione Marche non riconoscerà alcuna spesa sostenuta, fatto salvo il caso fortuito e la forza maggiore.

ART. 10 – CONTROLLI

Verranno effettuati controlli in linea con la Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR Marche FSE 2014/2020. La Regione Marche adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

Sulla disponibilità e conservazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute trova applicazione l'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

ART. 11 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente avviso pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso pubblico.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Il Manuale a Costi Standard, di cui alla DGR n.802/2012, potrà subire degli aggiornamenti; le eventuali modifiche d'interesse saranno formalmente comunicate ai titolari dei progetti ammessi alle provvidenze di cui al presente Avviso, affinché ne prendano compiuta conoscenza e vi si possano conformare.

ART. 12 – RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dr. Maurilio Cestarelli:

e-mail: maurilio.cestarelli@regione.marche.it; tel. 0736-352817 / 0734-254701

Il Responsabile del procedimento è supportato dal Dott. Maurizio Chiacchio:

e-mail: maurizio.chiacchio@regione.marche.it; tel. 0735-7667210

Il presente Avviso assume valore di comunicazione, ai sensi della L.n.241/90 e, s.m.i., di avvio del Procedimento amministrativo di ricevibilità e ammissibilità delle domande che si conclude entro 60 giorni dal suo avvio, con l'adozione di un decreto dirigenziale che approva la graduatoria di ammissibilità dei progetti alle provvidenze previste dal presente Avviso.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio>.

ART. 13 – INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dall'Autorità di Gestione.

ART. 14 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR – Regolamento Europeo della Privacy – i dati richiesti dal presente Avviso e dalla modulistica allegata, saranno trattati per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i.. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Il Delegato al trattamento è il Dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e Servizi territoriali per il mercato del lavoro (Centri impiego) (graziella.gattafoni@regione.marche.it). Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica da utilizzare per indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati è: rpd@regione.marche.it.

ALLEGATI:

-  Domanda di ammissione a finanziamento (A1);
-  Scheda informative controlli amministrativi in loco (A4).



ALLEGATO A1

DOMANDA DI AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO

Bollo
€ 16,00

REGIONE MARCHE
P.F. Istruzione Formazione Orientamento
e Servizi territoriali per la formazione
e Servizi territoriali per il mercato del lavoro (Centri Impiego)

Via _____

CAP _____ Città _____ (___)

Codice bando: _____

Oggetto: POR Marche FSE 2014/2020, Asse 3 Priorità d'investimento 10.4 - R.A. 10.6 -
Avviso pubblico per la definizione dell'offerta formativa pubblica di Istruzione Tecnica Superiore
(ITS) Biennio 2018/2020.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, in
qualità di legale rappresentante di _____ con
sede legale in _____ via _____ n. _____
C.F.: _____, partita IVA _____,

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato _____,
Codice SIFORM2 n. _____ per un importo di € _____

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- a) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;
oppure
che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore in data _____;
- b) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- c) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge n. 68/99;
- d) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 04.06.2012 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016;

Alla presente allega la seguente documentazione:

- il progetto formativo definitivo, inserito online utilizzando il formulario SIFORM2 mediante la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>), sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L.n. 82/2005